

LA NOVITÀ

Riapre la filiale della Cassa Rurale Fvg a Farra d'Isonzo: «Investiamo nel locale»

DI ENRICO VALENTINIS - PUBBLICATO IL 14 MAR 2026



Mesi di lavori e ammodernamento per la sede sita nel cuore del paese friulano. «Dove altri hanno chiuso noi investiamo».

CONDIVIDI



TEMPO DI LETTURA 3 MINUTI

Ha riaperto ufficialmente questa mattina, sabato 14 marzo, la **filiale di Farra d'Isonzo della Cassa Rurale FVG** in **Piazza Vittorio Emanuele**, a seguito di un intervento di ristrutturazione dei locali interni. Un taglio del nastro che ha voluto rappresentare un rinnovato legame con la comunità locale e una nuova idea di ufficio bancario, che punta ad andare oltre alla consueta ed unica erogazione dei servizi specifici, focalizzandosi anche sulla relazione e sull'ascolto dei soci e dei clienti. Il progetto di rinnovo è frutto del dialogo con l'Amministrazione comunale, consolidando un rapporto di collaborazione attivo da anni tra la **Banca** e il **Comune di Farra d'Isonzo**. Gli spazi interni sono stati completamente riprogettati dall'**architetto Stefano Rovis** ed arredati dalla ditta "**Rovis Interni**", in modo da privilegiare la consulenza, con ambienti più luminosi, moderni e con aree dedicate agli incontri che garantiscono una maggiore riservatezza. L'organizzazione funzionale è stata pensata per migliorare l'esperienza dell'utenza, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto con le famiglie e le imprese locali attraverso un servizio di prossimità.



ENRICO VALENTINIS
Collaboratore



«In un momento storico in cui molte realtà scelgono di allontanarsi dai territori - ha spiegato il **presidente Tiziano Portelli** - noi facciamo la scelta opposta. Abbiamo voluto rinnovare questa filiale non solo per riqualificare uno spazio fisico, ma per dare un segnale concreto della fiducia che riponiamo in **Farra d'Isonzo** e nel suo futuro». La storia del credito cooperativo a **Farra** ha infatti radici antiche e profonde, risalenti al lontano **1903**. Da allora la Banca ha seguito lo sviluppo della comunità, sostenendo iniziative in ambito sociale, culturale e sportivo. La rinnovata filiale propone oggi un modello che mira ad affiancare la tradizione della consulenza personalizzata all'adozione di soluzioni tecnologiche moderne, finalizzate a rendere l'operatività bancaria più efficiente.

«Ad oggi Farra conta circa **1600 abitanti** ed è una comunità da sempre molto legata al territorio, alle proprie tradizioni e anche alla **Cassa Rurale** - ha sottolineato il **direttore della filiale, Fausto Visintin** - dopo la pandemia è sicuramente aumentato l'utilizzo degli strumenti digitali e una parte della clientela avrebbe potuto allontanarsi da questa sede. Tuttavia abbiamo avuto la fortuna di mantenere sempre un rapporto diretto di consulenza con i nostri clienti, dedicando loro più tempo per approfondire determinate tematiche». Centrale nell'intervento del direttore di filiale anche il tema dell'umanità: «Per noi la stretta di mano ha ancora un valore molto importante e crediamo possa sempre rafforzare le relazioni sul territorio - ha concluso - questo è anche merito dei nostri predecessori che, in passato, sono sempre stati molto disponibili con tutti i clienti».

Parole positive anche dalla politica locale: «La **Cassa Rurale** ha da sempre avuto un ruolo strategico per il nostro Comune e per la nostra comunità ed è una presenza importante dal punto di vista economico, ma soprattutto rappresenta un sostegno concreto per le famiglie, le imprese e le attività produttive del territorio - ha spiegato il **vicesindaco di Farra, Fabio Verzegnassi** - per noi è molto importante che questa banca abbia deciso di reinvestire qui, ristrutturando una sede già esistente in paese».

Tra i numerosi presenti figurava anche l'**artista Paolo Figar**, autore della caratteristica fontana realizzata nel 2003 nell'ambito dell'iniziativa «**Il Centenario incontra l'Arte**», promossa dalla **Cassa Rurale** per celebrare i cento anni di attività in paese. L'opera, nata da un concorso di idee, presenta un gallo stilizzato da cui zampilla l'acqua ed è frutto di uno studio delle mappe storiche e delle forme del territorio di Farra, Villanova e Mainizza, elementi che l'artista ha rielaborato in chiave simbolica per rappresentare il legame tra memoria storica, paesaggio e identità della comunità. La benedizione è stata invece impartita da **Don Gilberto Dudine**, parroco di Farra.

Rimani sempre aggiornato sulle ultime notizie dal Territorio, iscriviti al nostro canale [Telegram](#), seguici su [Facebook](#) o su [Instagram](#)! Per segnalazioni (anche Whatsapp e Telegram) la redazione de Il Goriziano è contattabile al +39 328 663 0311.

Cassa Rurale Fvg, dopo i lavori riapre la filiale di Farra d'Isonzo



14 MARZO 2026



di Giacomo Attuente

Una grande festa in piazza, a cui hanno partecipato numerosi cittadini e rappresentanti delle istituzioni, ha accompagnato sabato mattina la **cerimonia per la riapertura della filiale della Cassa Rurale Fvg a Farra d'Isonzo, rinnovata dopo i lavori di ristrutturazione.**

All'inaugurazione sono intervenuti il **vicepresidente vicario della banca Umberto Martinuzzi, il vicesindaco Fabio Verzeznassi e l'artista Paolo Figar**, autore della fontana realizzata nel 2003 in occasione dei cento anni del credito cooperativo a Farra d'Isonzo e recentemente ripristinata.

Oltre al vicesindaco, erano presenti anche il maggiore Giovanni Giacomo D'Agostaro, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Gradisca d'Isonzo, e alcuni esponenti del mondo economico e delle associazioni del territorio, tra cui il presidente di Confartigianato Gorizia Ariano Medeot, il presidente della Federazione provinciale Coldiretti Gorizia Martin Figelj e il presidente regionale di Confcommercio Gianluca Madriz.



Più pronti e più sicuri: così il Friuli forma i nuovi "angeli" della Protezione Civile



Pordenone, spunta il progetto per una seconda moschea: è scontro sulla sicurezza



Fvg digitale: piano da 415 milioni per sanità online, banda larga e cybersicurezza



L'Al entra nelle aziende femminili: la sfida del Friuli per governare la rivoluzione hi-tech



Monfalcone potenzia le farmacie: cercasi farmacisti per garantire il servizio notturno



Dal siero di latte al nuovo formaggio proteico: la svolta antispreco che parte dal Friuli



Infastidisce i clienti del bar e si scaglia contro i carabinieri: 25enne nei guai

Nel suo intervento, il **vicepresidente vicario Martinuzzi ha sottolineato il valore della presenza territoriale per una banca cooperativa**, ricordando come questa filiale rappresenti da oltre un secolo un punto di riferimento per la comunità locale: il credito cooperativo è infatti presente a Farra d'Isonzo dal 1903. “Per una realtà cooperativa come la nostra riaprire una filiale non significa solo restituire uno spazio rinnovato – ha aggiunto Martinuzzi – ma **riaffermare l’impegno a restare vicini alle persone e alle imprese del territorio**”.

Il vicesindaco Fabio Verzeznassi ha evidenziato il valore della presenza della banca per la comunità: “Farra d'Isonzo è un **paese di circa 1.650 abitanti, con una popolazione in parte anziana, e avere una banca in paese non è affatto scontato**. Il fatto che la Cassa Rurale FVG abbia deciso di reinvestire qui ristrutturando la filiale è un segnale importante per il futuro del territorio”. Verzeznassi ha ricordato inoltre il sostegno garantito negli anni alle iniziative del **Comune e delle associazioni locali, definendo la banca “una presenza che fa parte della vita del paese”**.

Durante la cerimonia è stato ricordato anche il **valore simbolico della fontana del Centenario**, realizzata nel 2003 dall'artista Paolo Figar su iniziativa della Cassa Rurale FVG e collocata nella piazza del paese. Il suo recente ripristino restituisce alla **comunità uno dei segni più visibili del legame tra la banca e il territorio**.

[Configurala ora](#)

A3



Cassa Rurale FVG riapre la filiale di Farra d'Isonzo

Farra d'Isonzo celebra la riapertura della filiale Cassa Rurale FVG dopo i lavori. Festa in piazza con istituzioni e associazioni.

A cura di  Silvia Zanella

14 marzo 2026 16:03



Una grande festa in piazza, a cui hanno partecipato numerosi cittadini e rappresentanti delle istituzioni, ha accompagnato sabato mattina la cerimonia per la riapertura della filiale della Cassa Rurale Fvg a Farra d'Isonzo, rinnovata dopo i lavori di ristrutturazione.

All'inaugurazione sono intervenuti il vicepresidente vicario della banca Umberto Martinuzzi, il vicesindaco Fabio Verzegnassi e l'artista Paolo Figar, autore della fontana realizzata nel 2003 in occasione dei cento anni del credito cooperativo a Farra d'Isonzo e recentemente ripristinata.

Oltre al vicesindaco, erano presenti anche il maggiore Giovanni Giacomo D'Agostaro, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Gradisca d'Isonzo, e alcuni esponenti del mondo economico e delle associazioni del territorio, tra cui il presidente di Confartigianato Gorizia Ariano Medeot, il presidente della Federazione provinciale Coldiretti Gorizia Martin Figelj e il presidente regionale di Confcommercio Gianluca Madriz.

Nel suo intervento, il vicepresidente vicario Martinuzzi ha sottolineato il valore della presenza territoriale per una banca cooperativa, ricordando come questa filiale rappresenti da oltre un secolo un punto di riferimento per la comunità locale: il credito cooperativo è infatti presente a Farra d'Isonzo dal 1903. “Per una realtà cooperativa come la nostra riaprire una filiale non significa solo restituire uno spazio rinnovato – ha aggiunto Martinuzzi – ma riaffermare l’impegno a restare vicini alle persone e alle imprese del territorio”.



Il vicesindaco Fabio Verzeznassi ha evidenziato il valore della presenza della banca per la comunità: “Farra d'Isonzo è un paese di circa 1.650 abitanti, con una popolazione in parte anziana, e avere una banca in paese non è affatto scontato. Il fatto che la Cassa Rurale FVG abbia deciso di reinvestire qui ristrutturando la filiale è un segnale importante per il futuro del territorio”. Verzeznassi ha ricordato inoltre il sostegno garantito negli anni alle iniziative del Comune e delle associazioni locali, definendo la banca “una presenza che fa parte della vita del paese”.

Durante la cerimonia è stato ricordato anche il valore simbolico della fontana del Centenario, realizzata nel 2003 dall'artista Paolo Figar su iniziativa della Cassa Rurale FVG e collocata nella piazza del paese. Il suo recente ripristino restituisce alla comunità uno dei segni più visibili del legame tra la banca e il territorio.



Redazionale

14 marzo 2026 18:28



Si parla di

banca

Umberto Martinuzzi

Sullo stesso argomento



ECONOMIA

Cassa Rurale Fvg celebra
130 anni di cooperazione

LA CERIMONIA

Cassa Rurale Fvg, riapre la filiale di Farra d'Isonzo

Spazi rinnovati per una banca sempre più vicina al territorio



Un momento dell'inaugurazione

I più letti

EDILIZIA

1. Un colosso delle costruzioni punta Rizzani De Eccher

SERRANDE ABBASSATE

2. Centro storico sempre più vuoto: spariti 163 negozi

L'ANALISI DELL'IRE

3. Occupazione, in Fvg aumento tra gli over 50 e calo degli autonomi

L'INCONTRO DELLO SPI-CGIL

4. Pensioni, l'allarme dei sindacati regionali: "Siamo i più tartassati d'Europa"

LA CERIMONIA

5. Cassa Rurale Fvg, riapre la filiale di Farra d'Isonzo

Una grande festa in piazza, a cui hanno partecipato numerosi cittadini e rappresentanti delle istituzioni, ha accompagnato sabato mattina la cerimonia per la riapertura della filiale della Cassa Rurale Fvg a Farra d'Isonzo, rinnovata dopo i lavori di ristrutturazione.

All'inaugurazione sono intervenuti il vicepresidente vicario della banca Umberto Martinuzzi, il vicesindaco Fabio Verzegnassi e l'artista Paolo Figar, autore della fontana realizzata nel 2003 in occasione dei cento anni del credito cooperativo a Farra d'Isonzo e recentemente ripristinata.

Oltre al vicesindaco, erano presenti anche il maggiore Giovanni Giacomo D'Agostaro, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Gradisca d'Isonzo, e alcuni esponenti del mondo economico e delle associazioni del territorio, tra cui il presidente di Confartigianato Gorizia Ariano Medeot, il presidente della Federazione provinciale Coldiretti Gorizia Martin Figelj e il presidente regionale di Confcommercio Gianluca Madriz.

Nel suo intervento, il vicepresidente vicario Martinuzzi ha sottolineato il valore della presenza territoriale per una banca cooperativa, ricordando come questa filiale rappresenti da oltre un secolo un punto di riferimento per la comunità locale: il credito cooperativo è infatti presente a Farra d'Isonzo dal 1903. "Per una realtà cooperativa come la nostra riaprire una filiale non significa solo restituire uno spazio rinnovato – ha aggiunto Martinuzzi – ma riaffermare l'impegno a restare vicini alle persone e alle imprese del territorio".

Il vicesindaco Fabio Verzeznassi ha evidenziato il valore della presenza della banca per la comunità: "Farra d'Isonzo è un paese di circa 1.650 abitanti, con una popolazione in parte anziana, e avere una banca in paese non è affatto scontato. Il fatto che la Cassa Rurale FVG abbia deciso di reinvestire qui ristrutturando la filiale è un segnale importante per il futuro del territorio". Verzeznassi ha ricordato inoltre il sostegno garantito negli anni alle iniziative del Comune e delle associazioni locali, definendo la banca "una presenza che fa parte della vita del paese".

Durante la cerimonia è stato ricordato anche il valore simbolico della fontana del Centenario, realizzata nel 2003 dall'artista Paolo Figar su iniziativa della Cassa Rurale FVG e collocata nella piazza del paese. Il suo recente ripristino restituisce alla comunità uno dei segni più visibili del legame tra la banca e il territorio.



Redazionale

14 marzo 2026 18:28



Si parla di

banca

Umberto Martinuzzi

Sullo stesso argomento



ECONOMIA

Cassa Rurale Fvg celebra
130 anni di cooperazione

ATTUALITÀ

Cassa Rurale Fvg attiva
una linea per le comunità
colpite dall'alluvione

VIDEO DEL GIORNO

Musica emergente (episodio 10), Caspio: "Cantiamo la nostalgia per un futuro
che non è mai arrivato" (VIDEO)

LA CERIMONIA

Cassa Rurale Fvg, riapre la filiale di Farra d'Isonzo

Spazi rinnovati per una banca sempre più vicina al territorio



Un momento dell'inaugurazione

I più letti

L'INCONTRO DELLO SPI-CGIL

1. Pensioni, l'allarme dei sindacati
regionali: "Siamo i più tartassati
d'Europa"

L'ANALISI DELL'IRE

2. Occupazione, in Fvg aumento tra gli
over 50 e calo degli autonomi

LA CERIMONIA

3. Cassa Rurale Fvg, riapre la filiale di
Farra d'Isonzo

Una grande festa in piazza, a cui hanno partecipato numerosi cittadini e rappresentanti delle istituzioni, ha accompagnato sabato mattina la cerimonia per la riapertura della filiale della Cassa Rurale Fvg a Farra d'Isonzo, rinnovata dopo i lavori di ristrutturazione.

All'inaugurazione sono intervenuti il vicepresidente vicario della banca Umberto Martinuzzi, il vicesindaco Fabio Verzegnassi e l'artista Paolo Figar, autore della fontana realizzata nel 2003 in occasione dei cento anni del credito cooperativo a Farra d'Isonzo e recentemente ripristinata.

Oltre al vicesindaco, erano presenti anche il maggiore Giovanni Giacomo D'Agostaro, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Gradisca d'Isonzo, e alcuni esponenti del mondo economico e delle associazioni del territorio, tra cui il presidente di Confartigianato Gorizia Ariano Medeot, il presidente della Federazione provinciale Coldiretti Gorizia Martin Figelj e il presidente regionale di Confcommercio Gianluca Madriz.

Nel suo intervento, il vicepresidente vicario Martinuzzi ha sottolineato il valore della presenza territoriale per una banca cooperativa, ricordando come questa filiale rappresenti da oltre un secolo un punto di riferimento per la comunità locale: il credito cooperativo è infatti presente a Farra d'Isonzo dal 1903. "Per una realtà cooperativa come la nostra riaprire una filiale non significa solo restituire uno spazio rinnovato – ha aggiunto Martinuzzi – ma riaffermare l'impegno a restare vicini alle persone e alle imprese del territorio".

Il vicesindaco Fabio Verzeznassi ha evidenziato il valore della presenza della banca per la comunità: "Farra d'Isonzo è un paese di circa 1.650 abitanti, con una popolazione in parte anziana, e avere una banca in paese non è affatto scontato. Il fatto che la Cassa Rurale FVG abbia deciso di reinvestire qui ristrutturando la filiale è un segnale importante per il futuro del territorio". Verzeznassi ha ricordato inoltre il sostegno garantito negli anni alle iniziative del Comune e delle associazioni locali, definendo la banca "una presenza che fa parte della vita del paese".

Durante la cerimonia è stato ricordato anche il valore simbolico della fontana del Centenario, realizzata nel 2003 dall'artista Paolo Figar su iniziativa della Cassa Rurale FVG e collocata nella piazza del paese. Il suo recente ripristino restituisce alla comunità uno dei segni più visibili del legame tra la banca e il territorio.